

ARTE CONTEMPORANEA

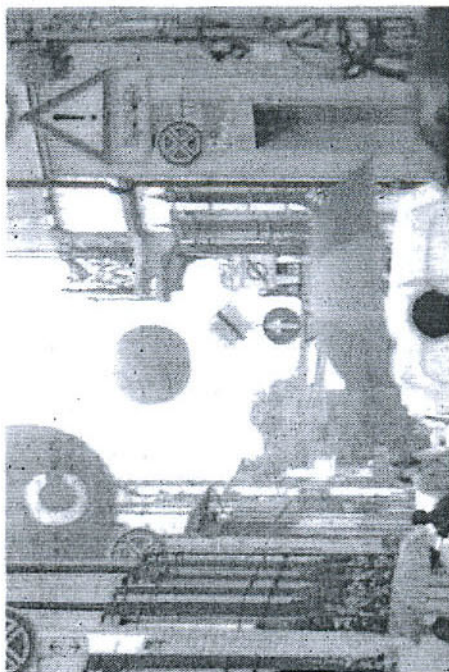
# «Il festival diventi un ponte tra Faenza e la cultura mondiale»

## Venerdì comincia una 'tre giorni' di eventi internazionali

**FESTIVAL** dell'Arte Contemporanea: con-  
to alla rovescia.

Una tre giorni di parole su e intorno all'arte contemporanea, con più di 100 relatori e una quarantina di eventi distribuiti in 9 sedi del centro, segnalate dalla presenza di altrettanti grandi palloni acrici, color magenta. La manifestazione aprirà ufficialmente venerdì alle 11 in piazza della Molinella, ma i segnali di qualcosa che sta per accadere sono già visibili nei 9 palloni, che da ieri sventano sui tetti cittadini, nell'infopoint aperto nello spazio della galleria d'arte Molinella (sotto il Municipio), e sulle magliette nere, con su scritto festival dell'arte contemporanea, indossate dai giovani volontari (130 di cui una quarantina di fuori sede) che formeranno delle 'ronde culturali' con il compito di informare e coinvolgere passanti e cittadini nell'evento.

«UN EVENTO che è frutto di un percorso partecipato dal mondo culturale faentino e dai giovani», ha detto il sindaco Claudio Casadio nel corso di un incontro svoltosi all'infopoint. «A Faenza abbiamo una comunità che scommette sul



Due dei palloni color magenta che segnalano i luoghi degli eventi artistici

valore della cultura - ha spiegato poi - La cultura non è più vissuta come un settore a parte, ma è considerata l'asse portante dello sviluppo, dell'innovazione, della crescita di un territorio. Un percorso iniziato dalle associazioni culturali con-

## Due concerti e un video come 'antipasto' della grande kermesse artistica

**DOMANI** sera i primi eventi 'collaterali' che anticipano il festival. Tre gli appuntamenti alle 21, in tre spazi che si rivolgono a pubblici diversi: al Museo delle Ceramiche, l'associazione culturale Diatonia in col-  
laborazione con la scuola comunale di musica Sarti presenta il duo Roberto Noferini Denis Zardi in concerto. I giovanissimi del Do - nucleo culturale (via Mura Mittarelli) anticipano il festival con la festa del Labora-



sera poi a Michelangelo Pistoletto, artista di fama internazionale ma anche educatore e attivatore culturale. In questi tre giorni confluiranno a Faenza curatori di musei, mercanti d'arte, editori, imprenditori educatori e politici, pronti a discutere confronti sui diversi mondi che toccano l'arte contemporanea: musei, teorie espositive, mercato, scuola, politiche culturali, ed economiche, comunicazione e contaminazione fra le diverse arti, fra arte e design. In arrivo a Faenza gli artisti Dan Graham, Stefano Arienti, Francesco Vezzoli, Marijeta Potr, e Alberto Garruti e personaggi come Germano Celant. Il mondo dell'imprenditoria che vede nella cultura un motore di sviluppo e crescita è rappresentato da Beatrice Trussardi, Giovanna Furlanetto (Furla), fra gli altri relatori Stefano Boeri, Oliviero Toscani, Renato Soru, lo stilista Antonio Marras, l'attore della parola Alessandro Bergonzoni; fra i comunicatori, Achille Bonito Oliva e Marino Sinibaldi.

**I NUMERI**  
Oltre cento relatori e 40 iniziative in 9 diverse sedi

«Un'occasione imperdibile per presentare al mondo le ricchezze della Faenza ospitale - ha concluso il sindaco - città d'arte e di forti tradizioni culturali, ma anche enogastronomiche». «Un festival - ha affermato Massimo Caroli di Laboratorio Cultura - che dev'essere un trampolino di lancio per Faenza. Speriamo sia l'occasione per creare relazioni fra i diversi operatori del mondo dell'arte contemporanea e le nostre realtà come il Mite, il Museo Zauli e l'Isia».

**IL FESTIVAL** apre venerdì, alle 11 nella Molinella, dove il significato della manifestazione sarà spiegato dai componenti del comitato scientifico: Pier Luigi Sacco, docente di Economia della cultura alla Iuav, Carlos Basualdo, curatore delle sezioni di arte contemporanea al Philadelphia Museum of Art e Angela Vettese, storica dell'arte, docente alla Bocconi. La parola pas-

torio Cultura e l'inaugurazione del 'Dormitorio'. Due gli eventi al Clandestino (via Baccarini): proiezione video di Patrizia Giambi, poi alle 23.45 concerto dell'artista statunitense Carla Bozulich Evangelista.